



Réseau Alpin des Espaces Protégés
Rete delle Aree Protette Alpine
Netzwerk Alpiner Schutzgebiete
Mreža zavarovanih območij v Alpah

SCHEDE DESCRITTIVE



L'AQUILA REALE

Apertura alare: 1,90 m - 2,10 m
Peso: da 4 a 5 kg
Longevità: 20 anni (fino a 40 anni)
Regime alimentare: si nutre di mammiferi e uccelli, nonché di carogne
Comportamento: territoriale (30 - 100 km²), vive in coppia, predatore attivo e necrofago

Molto sensibile al disturbo ambientale: da marzo a maggio
Sensibile al disturbo ambientale: da giugno a luglio



IL GIPETO

Apertura alare: 2,50 m - 3,00 m
Peso: da 4,5 a 7 kg
Longevità: 30 anni (fino a 40 anni)
Regime alimentare: si nutre esclusivamente di carne ed ossa di carogne
Comportamento: territoriale, vive in coppia, avvoltoio, rompe le ossa per nutrirsi. Si colora utilizzando del fango rosso

Sensibile al disturbo ambientale: da gennaio ad agosto
Un Programma internazionale di reintroduzione è in atto dal 1986.



IL GRIFONE

Apertura alare: 2,40 m - 2,80 m
Peso: da 6,5 a 11 kg
Longevità: superiore a 60 anni
Regime alimentare: si nutre esclusivamente di carne e viscere di carogne
Comportamento: gregario, vive in colonia, avvoltoio

Sensibile al disturbo ambientale: da gennaio ad agosto

Specie particolarmente in pericolo a causa della sua scarsa popolazione nelle Alpi.
Tutti questi volatili sono estremamente sensibili al disturbo ambientale in prossimità del loro nido.

CONTATTI:

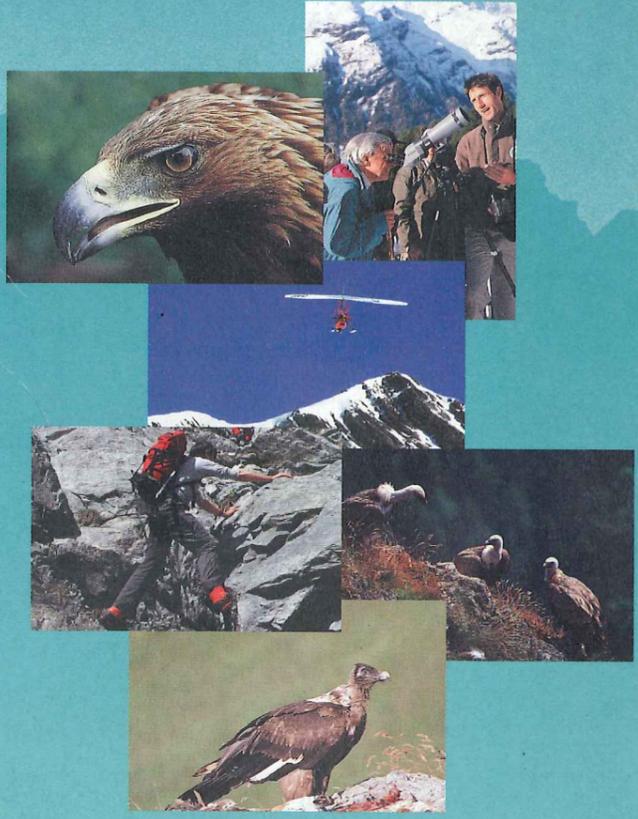
www.alparc.org

Rete delle Aree Protette Alpine: Micropolis - Isatis; F - 05000 GAP
Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio: Via Roma, 26; I - 23032 BORMIO
Parc Naziunal Svizzer: Chasa dal Parc; CH - 7530 ZERNEZ
Nationalpark Berchtesgaden: Doktorberg 6; D - 83471 BERCHTESGADEN
Nationalparkkrat Hobe Tauern: Rauteplatz 1; A - 9971 MATREI
Foundation for the Conservation of the Bearded Vulture - FCBV:
Via di Brera, 2 / 25; I - 16121 GENOVA
ASTERS: PAE du Pré Mairy - 84 Route de Viéran; F - 74370 PRINGY
DOPPS: P.P. 2722; SI - 1000 LJUBLJANA

Concezione e realizzazione: Rete delle Aree Protette Alpine, gruppo rapaci
Disegni: D. Mueller, A. Nouailhat
Fotografie: Archivio fotografico delle Aree Protette Alpine
(Parc naturel régional du Vercors, A. Aubenas; Parc national des Ecrins; ASTERS, J. Heuret; Parco Nazionale Gran Paradiso, G. Zanetti; Provincia Autonoma Bolzano - Alta Adige / Autonome Provinz Bozen - Suidtiro) / Stampato su carta riciclata dall'«Imprimerie des Arts Graphiques», Rumilly (F)

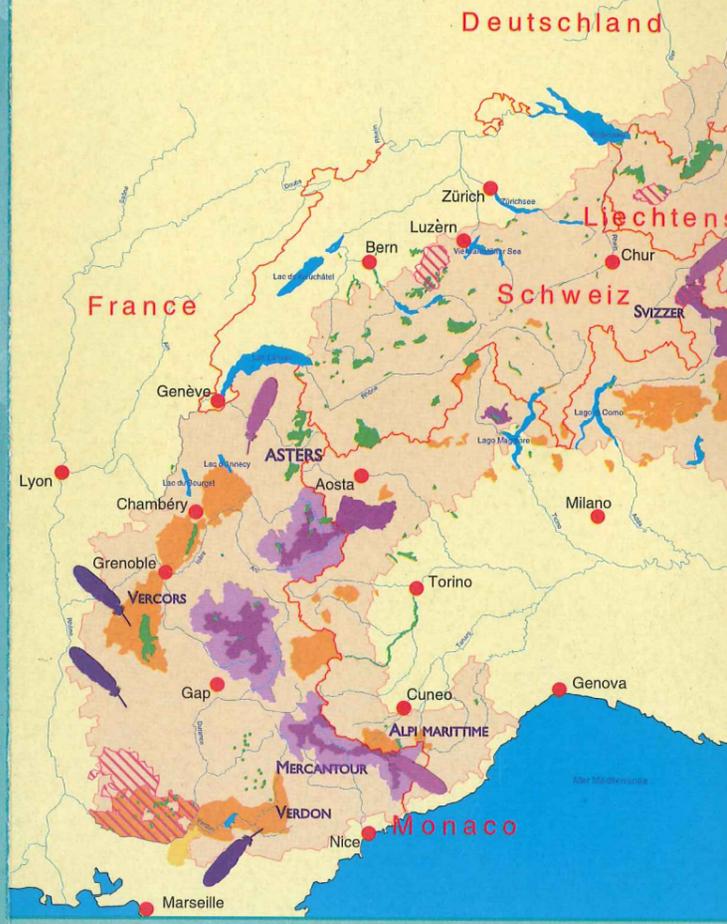


Grandi rapaci
e attività ricreative nella natura:
condividiamo lo spazio!



Un'azione delle Aree Protette Alpine

LE AREE PROTETTE DELLE ALPI ED I GRANDI RAPACI



Tutti i rapaci sono protetti da accordi internazionali (Convenzione di Berna e di Washington) in tutti i paesi delle Alpi. Queste disposizioni sono rafforzate dalla «Direttiva Uccelli» dell'Unione Europea.



- Parco Nazionale
- Zona Periferica del Parco Nazionale
- Parco Regionale
- Riserva Naturale
- Riserva di biosfera
- Protezione particolare
- Limite di applicazione della Convenzione delle Alpi

- Sito di reintroduzione del Gipeto, Gypaetus barbatus
 - Siti frequentati dal Grifone, Gyps fulvus
- L'aquila reale, Aquila chrysaetos, si riproduce in tutto l'arco alpino.



Lo spazio condiviso...

Le Alpi costituiscono uno spazio vitale per i grandi rapaci che sono specie particolarmente esposte alle modificazioni ambientali ed al disturbo dell'uomo, spesso provocato dalle attività ricreative nella natura. Il tasso di riproduzione molto basso (meno di un piccolo all'anno) è un indice di come la nidificazione sia il periodo più sensibile. La scelta del luogo (fine autunno - inizio inverno), la deposizione delle uova (inverno), la cova (primavera) e l'allevamento dei piccoli ne sono le fasi chiave. Qualsiasi disturbo, in questi momenti, può compromettere una nidiata.

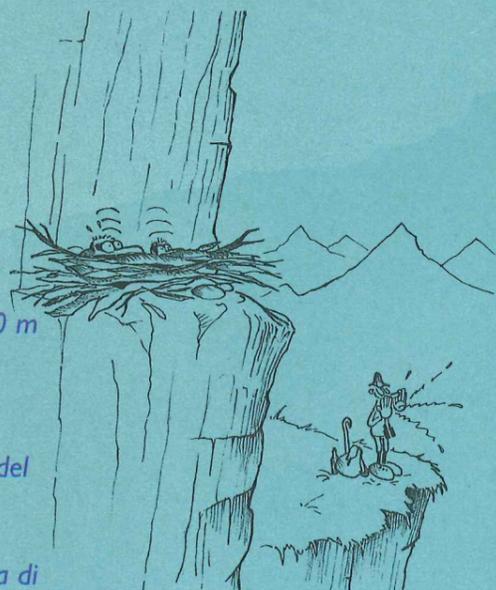
Curiosità o stress ?



L'avvicinamento di un grande rapace deve essere generalmente interpretato come un segnale della sua inquietudine.

Ciascuno a casa sua !

In un raggio di 700 m intorno ad un nido occupato, siamo all'interno della «camera nuziale» del rapace. Se troppo disturbata, la riproduzione rischia di fallire.



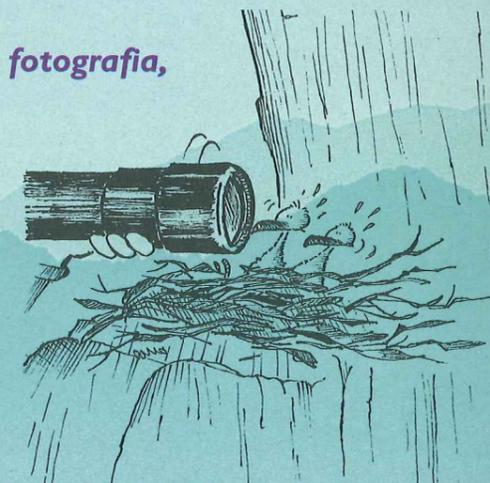
Gioco o intimidazione ?

L'arrivo di un mezzo aereo sconosciuto nel territorio di un grande rapace provoca da parte di quest'ultimo una serie di impressionanti evoluzioni aeree. Queste dimostrazioni hanno il fine di segnare il territorio e di allontanare l'intruso !



**La cosa peggiore in ogni caso:
l'effetto sorpresa !**

Una bella fotografia, e poi ?



Una fotografia riuscita è quella in cui il soggetto non è stato disturbato !

Scalata o effrazione ?

Nella sua parete rocciosa, il grande rapace è a casa sua. L'intrusione di uno sconosciuto nel suo regno privato gli fa paura.

